



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Filologia moderna e comparata (<i>IdSua:1601180</i>)
Nome del corso in inglese	Modern and Comparative Philology
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUGLIUZZO Carmelina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLOTTI	Chiara		RD	1	
2.	CALITTI	Floriana		PO	1	
3.	DE ANGELIS	Grazia		RD	1	

4.	DE MARCO	Elisabetta Lucia	RD	1
5.	GUGLIUZZO	Carmelina	PA	1
6.	LOZZI GALLO	Lorenzo	PO	1
7.	TALAMO	Roberto	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Enrico Cerasi Lorenzo Lozzi Gallo Roberto Talamo
Tutor	Antonella Botta Tutor tecnici Francesco Domenico Vitale Tutor disciplinari Nicole Nunzi Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

12/02/2024

Il percorso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14), erogato in modalità E-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale. L'importanza strategica dell'istituzione di un Corso di Laurea ad alta vocazione umanistica, mira a sviluppare competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali. Dal punto di vista della struttura, il CdL prevede l'acquisizione di 120 CFU, equamente divisi nel biennio e prevede un'articolazione in due percorsi alternativi: 'Lettere moderne' e 'Letterature comparate e transmedialità'. Il CdL, nel complesso, fornisce una preparazione umanistica complessiva che sviluppa potenzialità in diversi campi e che può orientare il laureato verso l'alta formazione (master, dottorato).

Il primo percorso "Lettere moderne" è caratterizzato da un'offerta orientata a fornire una solida preparazione nelle discipline filologiche, letterarie e storiche, senza trascurare alcune fondamentali competenze digitali. Si intendono formare operatori culturali, come comunicatori e divulgatori, nonché professionisti dell'educazione, come insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana. Inoltre, si rivolge a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, televisioni e radio. Rispetto all'insegnamento, il CdL mira a formare laureati in grado di svolgere il lavoro dell'insegnante nella scuola secondaria di primo e secondo grado, fornendo le competenze e i requisiti necessari alla successiva abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-12, A-22, dopo il completamento del sistema di formazione e reclutamento della scuola secondaria di primo e secondo grado delineato nel D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022).

Il secondo curriculum Letterature comparate e transmedialità è caratterizzato da un'offerta orientata alla formazione di figure professionali per la cultura, l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano autori transmediali in grado di creare storie su diverse piattaforme. Si tratta di una competenza essenziale nell'era digitale che consente di modificare la narrazione adattandola alle esigenze e potenzialità di ogni medium su cui viene distribuita andando a creare nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

Link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni "stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà ;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionale del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2020

In merito ai progetti di miglioramento da sviluppare nel corso di BAMF sono state tenute le seguenti consultazioni con le organizzazioni industriali dell'area.

-3 giugno ore 11 il Presidente ha tenuto una call con il Dott. Frighetto Carlo e l'Ing. Masoni dell'Unione Industriale Pisana;

-3 giugno ore 15:30, il Presidente ha avuto una telefonata con la dott.ssa Silvia Civalleri, CONFINDUSTRIA LIVORNO MASSA CARRARA;

-3 giugno ore 17:00 il Presidente ha presentato i progetti per BFAMF alla dott.ssa Monica Mariotti, Confindustria Toscana Nord.

Per il 24 giugno "stata prevista un call con alcuni rappresentanti di Confindustria Toscana Nord, referenti area Education, per approfondimenti.

Sono stati ridiscusse alcune proposte già formulate lo scorso anno che per le particolari situazioni che si sono create in questo anno accademico, non "stato possibile attuarle. Si riporta di seguito una sintesi dei progetti discussi, sui quali le tre

associazioni si sono rese disponibili a collaborare attivamente.

Come recita il nostro Regolamento, il Corso di Laurea Magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari forma un laureato specialista di problemi finanziari che conosce le modalità di accesso delle aziende ed istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari; a questo scopo acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro conoscenze sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari. Il corso è teso dunque a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento nell'ambito dell'intermediazione finanziaria, dell'area finanza delle imprese, nell'analisi dei mercati finanziari.

In considerazione di ciò, uno degli obiettivi di qualificazione del CdL in BFAMF è quello di essere ORIENTATO AL MONDO DEL LAVORO. Sono state difatti sottoposte ai rappresentanti del mondo industriale collaborazioni attive sui seguenti progetti

1) Call for Thesis: per promuovere con le aziende ed istituzioni finanziarie un progetto in cui le diverse realtà propongano un tema da svolgere con una tesi di laurea, con doppio tutoraggio, aziendale e accademico. Il progetto sarà pubblicato sul sito e la selezione sarà curata direttamente dall'impresa. Si prevede di creare uno spazio sul sito in cui potranno essere resi disponibili brevi abstract delle tesi, anche in inglese. Si potranno promuovere anche progetti di tesi multidisciplinari, ad esempio con ingegneria, per l'analisi completa di un progetto. Tempi: promozione call da settembre 2020.

2) corso di excel for planning: il corso finalizzato all'utilizzo avanzato di excel ai fini di pianificazione e controllo, con approccio estremamente operativo, di 3 CFU da inserire nell'ambito delle attività formative a libera scelta dello studente. Si attende la ripresa della didattica in presenza. Il docente sarà un rappresentante del mondo operativo. Tempi: analisi per definizione progetto da settembre 2020

3) Business plan in progress. Nell'ambito dell'insegnamento di Finanza aziendale corso progredito, oramai da quasi 10 anni, si completa con la realizzazione di un Piano reale (definito Business Plan in Progress), da parte degli studenti organizzati in gruppo. Si tratta di un'attività molto apprezzata dagli studenti e anche dalle imprese che hanno collaborato. Per ogni gruppo si prevede un tutor aziendale ed uno accademico. Il tutor aziendale ha il compito di indicare la business idea, fornire informazioni tecniche sul progetto, dati sul mercato, in modo che il team si possa concentrare su un'analisi strategica del potenziale di vendita, ma soprattutto sull'analisi economico-finanziaria, con simulazione di scenari. Possiamo analizzare idee di nuove imprese o di progetti per imprese già operanti. Il progetto è presentato agli studenti durante la prima settimana di lezione e la discussione dei progetti è prevista alla chiusura del corso, con un elevator pitch in inglese ed una presentazione in italiano di circa 20 minuti, alla presenza dell'Imprenditore e di un rappresentante del mondo finanziario. Negli anni, hanno collaborato aziende come Moby, Piaggio, Abiogen, Pharmanutra, Sogese, Thyssengroup, Trelleborg, Unicredit, Lapi, e molte spin-off accademiche. Per tale progetto ogni anno si procederà alla promozione di una call tra le aziende associate per collaborare al progetto. Tempi : per l'aa 2020-2021, il corso si terrà nel II semestre, da febbraio a maggio, per cui nel mese di settembre il docente titolare dell'insegnamento contatterà il rappresentante dell'associazione per procedere alla call.

4) È in fase di definizione il progetto di Double Degree con l'Università di Nürtingen, in Germania, con attivazione nell'aa 2021/2022, in particolare con il Master in International Finance at Nürtingen-Geislingen University. A tale proposito verrà costituito un Comitato scientifico-operativo in cui si chiede la partecipazione di un rappresentante delle associazioni industriali del territorio e delle istituzioni finanziarie. Si chiede a tali associazioni ed enti di poter fornire un portafoglio di aziende disponibili ad ospitare gli studenti tedeschi per lo svolgimento dell'intership obbligatorio al conseguimento del doppio titolo. Si ricorda che tali intership saranno svolti a partire dal 2022. Per procedere al perfezionamento del progetto, avremo bisogno in autunno di poter avere la manifestazione d'intenti a collaborare da parte di alcune aziende per condividere con i colleghi tedeschi. All'interno di tale progetto potranno essere svolte tesi congiunte, tra studenti italiani e tedeschi. Tempi: ottobre 2020 per definire prime aziende disponibili

5) Sempre nell'ambito di tale progetto di DD si chiede la disponibilità delle associazioni di sensibilizzare alcuni CFO delle aziende associate a tenere seminari in inglese nell'ambito della corporate finance, con un taglio operativo, da cominciare a proporre da gennaio 2021. Tempi: ottobre 2020 per definire primi docenti disponibili

Per quanto riguarda il settore degli Intermediari finanziari, sotto la guida della Prof. Bruno, è stato attivato con lo Human capital office di MpS S.p.A Banca, nella persona del CHO, Dott. Roberto Coita, un progetto di incrocio domanda-offerta/stage, che vede la possibilità per gli studenti ed i laureandi di effettuare uno stage curriculare rispondente ai propri interessi lavorativi. Così, al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, il personale di MPS offre sostegno ai tesisti nello svolgimento dell'elaborato finale (tesi) purché svolto all'interno del progetto di stage di durata non superiore a 6 mesi"

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO SEMINARI aECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIEa



Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private; imprenditore o advisor di supporto alle imprese nell'attività di fund raising, di valutazione delle operazioni di M&A e special situations.

funzione in un contesto di lavoro:

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti:
- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

sbocchi occupazionali:

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

manager, risk manager, ruolo di controllo di gestione in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari e mobiliari; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

competenze associate alla funzione:

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

sbocchi occupazionali:

manager in banche, banche d'investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione mobiliare nell'ambito di intermediari finanziari quali banche, SIM, SGR, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento

funzione in un contesto di lavoro:

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);

- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel

periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.

competenze associate alla funzione:

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

sbocchi occupazionali:

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto del settore assicurativo e riassicurativo sotto il profilo gestionale, amministrativo e commerciale presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio.

funzione in un contesto di lavoro:

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

sbocchi occupazionali:

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto in costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds); esperto in gestione del rischio ed ingegneria finanziaria.

funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione degli strumenti finanziari, in particolare dei prodotti derivati semplici e complessi;
- Costruzione di portafogli efficienti;
- Analisi del rischio di portafogli finanziari;
- Gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei modelli quantitativi di pricing degli strumenti finanziari derivati e delle tecniche di simulazione. Conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio. Conoscenza delle tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli ottenuta tramite derivati.

sbocchi occupazionali:

Posizioni dirigenziali presso intermediari e società finanziarie ((SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds); funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Analista finanziario di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

sbocchi occupazionali:

Analista finanziario presso società finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

Consulente finanziario in proprio per privati e aziende, dottore commercialista competente per le questioni finanziarie**funzione in un contesto di lavoro:**

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

competenze associate alla funzione:

competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

sbocchi occupazionali:

Consulente indipendente per società finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I requisiti curriculari per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B1, sono di seguito indicati:

81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)

21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

9 CFU SECS-P/07 (esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)

9 CFU SECS-P/01 (esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)

6 CFU IUS 04 (Diritto commerciale)

15 CFU SECS-S/06 (9 cfu Matematica generale + 6 cfu Matematica finanziaria),

9 CFU SECS-P/09 (9 cfu Finanza aziendale),

9 CFU SECS-P/11 (esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

Le modalità di verifica della personale preparazione dei richiedenti l'accesso al CdL magistrale sono indicati nel regolamento didattico del corso stesso



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2020

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in "Banca, finanza aziendale e mercati finanziari", lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

REQUISITI CURRICULARI Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6) Il corso di laurea prevede 81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

â€ 24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)

â€ 21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

â€ 21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

â€ 15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento: â€ 9 CFU SECS-P/07 (ad esempio esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)

â€ 9 CFU SECS-P/01 (ad esempio esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)

â€ 6 CFU IUS 04 (ad esempio esame di Diritto commerciale)

â€ 15 CFU SECS-S/06 (ad esempio esame di Matematica generale e di Matematica finanziaria o simili), â€ 9 CFU SECS-P/09 (ad esempio esame di Finanza aziendale),

â€ 9 CFU SECS-P/11 (ad esempio esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare domanda seguendo le istruzioni al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/8081-procedura-e-termini>. La valutazione della carriera triennale ai fini della determinazione delle eventuali integrazioni da sostenere e dell'adeguatezza della personale preparazione sarÃ effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata per valutare le domande (Commissione Piani di studio e Pratiche Studenti). Le informazioni contenute nella presente pagina sono comunque sufficienti per effettuare un'autovalutazione dei requisiti curriculari posseduti. In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarÃ possibile recuperarli sostenendo specifici esami (debiti formativi il cui voto non fa media ai fini della laurea) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale:

<http://ammissionelm.adm.unipi.it/> tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione.

Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. In caso i requisiti curriculari mancanti siano recuperati superando esami diversi da quelli suggeriti lo studente dovrÃ nuovamente sottoporsi alla verifica della personale preparazione prima dell'iscrizione. Una volta sostenuti tutti gli esami di debito sufficienti a colmare i requisiti curriculari se ne dovrÃ informare la Segreteria studenti di largo Pontecorvo 3.

REQUISITI DI PERSONALE PREPARAZIONE

La preparazione personale Ã soddisfatta quando:

(a) il conseguimento di un voto di laurea di primo livello non inferiore a 94/110, salvo il rispetto dei requisiti curriculari;

oppure

(b) il conseguimento di una votazione media di almeno 25/30, sine arrotondamento, calcolata considerando il voto conseguito su 4 esami di cui tre IMPRESCINDIBILI [1] e altro esame scelto tra quelli sostenuti nel triennio curricolare, nel quale lo studente ha riportato più alta votazione[2].

Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avrà luogo attraverso un test scritto che verterà su argomenti legati al contenuto degli esami imprescindibili. A seconda dell'esito del test potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. L'iscrizione potrà avvenire soltanto quando siano soddisfatti i requisiti curriculari e quelli di personale preparazione. La non ammissione sarà adeguatamente motivata.

[1] Esami imprescindibili: Economia e tecnica bancaria (o simili), Finanza aziendale (o simili) e Matematica finanziaria (o simili).

[2] La media degli esami imprescindibili e altro esame curricolare con più alta votazione riportata, è ponderata al peso, espresso in termini di cfu, attribuito a ciascun insegnamento.

Di seguito si riportano le conoscenze minime ritenute necessarie per una proficua frequenza al corso di laurea, il cui possesso sarà verificato dalla commissione sopra citata tramite analisi del curriculum ed eventuale colloquio. Oltre al possesso di tali conoscenze minime è richiesto anche l'aver conseguito un voto di laurea superiore a una certa soglia oppure una media nei voti ricevuti in determinati esami superiore a una certa soglia, come specificato più oltre. Per l'area aziendale risultano fondamentali: conoscenze di base del funzionamento di un'azienda, dal punto di vista economico-finanziario; capacità di lettura ed interpretazione del bilancio d'esercizio; principi base di valutazione degli investimenti e scelta delle forme di finanziamento; aspetti definitori di reddito e capitale e relative forme di misurazione e valutazione, determinazione del costo del capitale, conoscenza base di funzionamento del sistema bancario e dei rapporti banca impresa. Riguardo all'ultimo argomento risultano fondamentali le conoscenze relative agli aspetti normativi e di vigilanza del sistema bancario, alle politiche di impiego e di raccolta, ai principali prodotti bancari. In relazione all'area economica risultano essenziali le conoscenze relative alla teoria del consumatore e della produzione, ai principali temi macroeconomici (determinazione del livello del reddito e dell'occupazione, consumi, investimenti, inflazione, disoccupazione, moneta, tassi di interesse, bilancia dei pagamenti, politiche fiscali e monetarie). In relazione alla conoscenza delle lingue, si richiede la conoscenza della lingua inglese al livello B1, attestata in base al curriculum pregresso, alla presentazione di eventuali certificazioni o tramite colloquio. Chi al momento dell'iscrizione non fosse già in possesso di una certificazione B1, può procedere all'iscrizione, ma dovrà sostenere nei 12 cfu a libera scelta (se non già vincolati per altri requisiti) l'esame di Lingua inglese da 9 cfu del Dipartimento di Economia e Management; i restanti 3 cfu dei 12 cfu a libera scelta possono essere coperti anche con esami dell'offerta formativa in inglese. In relazione all'area giuridica sono richieste conoscenze di base del diritto dell'impresa e delle società, (nozione di impresa e di imprenditore, diverse tipologie di impresa, forme giuridiche delle società, operazioni di trasformazione, fusione e scissione, gruppi di società e forme di integrazione fra imprese). In relazione all'area matematica si richiede la conoscenza degli strumenti matematici di base indispensabili per lo studio delle discipline economico finanziarie, operazioni finanziarie e leggi finanziarie, caratteristiche e prodotti del mercato dei capitali, struttura per scadenza dei tassi di interesse, valutazione di obbligazioni in assenza di arbitraggio, durata media finanziaria, principali criteri di valutazione delle operazioni di investimento e finanziamento a flusso certo, operazioni finanziarie a flusso incerto, teorema fondamentale della finanza.



Obiettivo del corso di laurea di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.


Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli

sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali aziende bancarie, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);
- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti, che riguardano le aree di Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

La struttura del corso prevede un primo anno comune ai tre percorsi, con insegnamenti che approfondiscono le materie relative all'ambito matematico, aziendale, giuridico ed economico, affrontate nel ciclo precedente di studi ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Nel complesso, gli studenti acquisiscono le competenze per la gestione finanziaria d'impresa, attraverso la conoscenza delle modalità di finanziamento, degli intermediari finanziari e dei prodotti assicurativi, insieme alla capacità gestionale finanziaria nell'ambito bancario, specialmente per quanto riguarda le banche commerciali e d'investimento. Questi risultati vengono garantiti dal percorso formativo, costantemente aggiornato per tener conto degli sviluppi professionali, giuridici e analitici e costruito anche attraverso percorsi basati su "case studies" pratici. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.
	Le conoscenze acquisite verranno impiegate per valutare la performance finanziaria aziendale alla

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

luce delle dinamiche micro e macroeconomiche, analizzare il funzionamento del mercati finanziario considerato nel loro complesso e comprendere le scelte operative, gestionali e strategiche degli intermediari assicurativi, bancari e mobiliari.
Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. La verifica della capacità di applicare praticamente tali conoscenze è effettuata attraverso gli stages e la prova finale



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Finanza aziendale e mercati finanziari

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di un'impresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing.

Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano:

- 1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione;
- 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per quello che attiene il punto 1) in ambito aziendale: (capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione) sono individuate le seguenti attività formative:

- Economia e gestione dell'innovazione
- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Valutazione d'azienda.

Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari.

- Diritto commerciale (società quotate)
- Diritto tributario dell'impresa
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Teoria delle scelte informazione e mercati finanziari
- Teorie monetarie del '900

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 095NN DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (cfu 6)
- 102NN DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA (cfu 6)
- 221PP FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (cfu 12)
- 383PP FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (cfu 9)
- 387PP METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (cfu 6)
- 356PP TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (cfu 6)
- 355PP TEORIE MONETARIE DEL '900 (cfu 6)
- 230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA [url](#)

FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

TEORIE MONETARIE DEL '900 [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Intermediari mobiliari e assicurativi

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze per operare a 360° nell'ambito dei diversi intermediari finanziari operanti nei mercati: banche, altri intermediari mobiliari, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento nonché della gestione su base collettiva del risparmio (quali SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione o PIP), nonché compagnie di assicurazione. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: l'analisi degli andamenti dei mercati borsistici per la successiva elaborazione di una strategia operativa di investimento professionale; la valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e relative tecniche di simulazione; le tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; l'analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti derivati; la conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; la capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e la conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; la conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi d'interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami

- Economia e strategie del mercato mobiliare
- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia delle gestioni bancarie
- Economia e tecnica dei mercati finanziari

Dal punto di vista del profilo matematico

- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Metodi quantitativi per le assicurazioni
- Metodi computazionali per la finanza
- Matematica finanziaria (strumenti derivati)

Dal punto di vista del profilo economico

- Economia del risparmio e della previdenza
- Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari
- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Economia monetaria e finanziaria internazionale
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza)

Dal punto di vista del profilo giuridico

- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto delle assicurazioni

- Diritto dell'informatica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

096NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 6)
214NN DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (cfu 6)
058NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (cfu 6)
470PP ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (cfu 6)
217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)
351PP ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (cfu 9)
333PP ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (cfu 12)
219PP ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (cfu 6)
238PP ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (cfu 9)
321PP ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (cfu 12)
375PP MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (cfu 6)
225PP METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (cfu 6)
387PP METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (cfu 6)
352PP METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'INFORMATICA](#) [url](#)

[DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI](#) [url](#)

[ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI](#) [url](#)

[ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA](#) [url](#)

[ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE](#) [url](#)

[ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE](#) [url](#)

[ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE](#) [url](#)

[ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE](#) [url](#)

[ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE](#) [url](#)

[MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS](#) [url](#)

[METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA](#) [url](#)

[METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO](#) [url](#)

[METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI](#) [url](#)

Corporate banking and finance

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area, gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in diversi ambiti del mercato finanziario, con particolare riferimento alle banche commerciali e alle banche di investimento. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: modalità di gestione del rischio di credito della controparte e definizione di politiche di credito in funzione della rischiosità della clientela; modalità di gestione di depositi e pagamenti per la clientela; controllo e gestione dei rischi degli intermediari bancari; gestione dei rapporti con le imprese, con riferimento alle attività di consulenza legale, fiscale e finanziaria e di intermediazione; valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale; modalità di gestione della cassa e della tesoreria; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per la parte della gestione bancaria le necessarie conoscenze sono fornite dagli esami

- Corporate and Investment banking
- Strategie di governo dei rischi bancari

Per il settore della finanza aziendale

- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Strategie finanziarie per l'impresa
- Valutazioni dazienda

Per l'analisi quantitativa,

- Econometria per i mercati finanziari
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio

Per le dinamiche dei mercati assicurativi e mobiliari, con i problemi legali collegati all'uso in tali contesti degli strumenti informatici:

- Diritto dell'informatica
- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia e strategie del mercato mobiliare

Per l'evoluzione storica e teorica dei mercati

- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

215PP CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (cfu 6)
 058NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (cfu 6)
 470PP ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (cfu 6)
 351PP ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (cfu 9)
 219PP ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (cfu 6)
 238PP ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (cfu 9)
 383PP FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (cfu 9)
 387PP METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (cfu 6)
 388PP STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (cfu 9)
 344PP STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (cfu 9)
 230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi e di verifica di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo.</p> <p>Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.</p>
	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche</p>

Capacità di apprendimento

relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.

Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini svolti sia in Italia che all'estero. La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2018

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta; la tesi verrà compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di riferimento che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento con caratteri di originalità, attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2019

Ai fini del calcolo della media curriculare della L.M. si devono considerare gli insegnamenti effettivamente sostenuti nel periodo di iscrizione alla L.M.; la votazione curriculare verrà espressa in centodecimi (moltiplicare il voto in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che:

- per la prova finale possono essere concessi al massimo 11 punti in aggiunta alla media curriculare e, per il conseguimento della Lode, si deve avere una media curriculare iniziale di almeno 101 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento);
- per poter assegnare 9-10-11 punti occorre una relazione scritta congiunta del relatore e del correlatore della tesi nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'elevato punteggio. il relatore di tesi provvederà ad inviare (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica (didatticaeconomia@ec.unipi.it) la relazione e la tesi formato elettronico.

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/> (Modalità di svolgimento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PINTO VINCENZO	PO	6	42	
2.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	CENDERELLI ELENA		12	21	

3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	LANG ALBERTO		12	21	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	BRUNO ELENA	PA	12	42	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	CORSI FULVIO	PA	12	42	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	DELLA POSTA POMPEO	PA	12	42	
7.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	CARLESI ADA	PO	12	21	
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	MARIANI GIOVANNA	PO	12	63	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA link	CAMBINI RICCARDO	PO	6	42	
10.	SECS-P/08	Tutti	SERVICE MARKETING link	ANGELINI ANTONELLA	PA	3	21	
11.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	000000 00000		3	14	
12.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	SPATARO LUCA	PO	3	7	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

8	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Francia	Association L'Association De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Francia	Universite De Lille		09/03/2020	solo italiano
16	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	27950-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
17	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Germania	Cologne Business School	258354-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
26	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Germania	Georg-August-Universität Göttingenstiftung Öffentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo

		Nuertingen-Geislingen			italiano
30	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Germania	Hochschule Worms	28418-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
32	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
33	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Germania	Technische Universitaet Bergakademie Freiberg	28721-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
38	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
40	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Germania	Universitaet Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
47	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Norvegia	Norges HandelshÃyskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

solo

51	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
52	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�sa	29339-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komensk�ho Praha S.R.O./Jan Amos Komensk�½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
		Universidad Complutense De			solo

72	Spagna	Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
73	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
76	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
81	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

24/03/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

27/10/2020

Analisi dei questionari degli studenti - parte didattica

Per l'a.a. 2019-2020, la valutazione complessiva del corso può dirsi soddisfacente. Dati i 1373 intervistati (1303 del gruppo A e 74 del gruppo B), le medie delle domande sono tutte pari o superiori a 3. Si ricorda che A¹ relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a. 2019/20, e B¹ composto da coloro che hanno frequentato nel 2018/19 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente. Unica eccezione A¹ relativa della B02, il cui valore A¹ pari a 2,8, evidenziando che il carico di lavoro A¹ considerato relativamente eccessivo rispetto ai crediti. I valori A¹ alti riguardano il quesito B05 (rispetto degli orari di lezione) (3,4), B10 (disponibilità del docente ai chiarimenti) (3,5) e BF1 (Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento) (3,5). Il giudizio medio sui corsi (BS02) A¹ pari a 3,2. Per quanto riguarda i suggerimenti per il miglioramento della didattica, quelli con il maggior numero di preferenze sono: alleggerire il carico didattico complessivo (198); migliorare la qualità del materiale didattico (199); inserire le prove intermedie d'esame (154); fornire in anticipo il materiale didattico (166), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (182). Per quanto riguarda invece il confronto con i dati dell'a.a. precedente, non si rilevano scostamenti significativi, a parte il numero di risposte significativamente superiore (erano 1268). Il valore A¹ basso risultava ancora il B02, ma con un valore leggermente inferiore (2,6). Stesso discorso per i punteggi A¹ alti (B05 e BF1 rispettivamente 3,5 e 3,4). Anche il punteggio medio dei corsi A¹ leggermente salito (era 3,1). Da notare che per il 2016-2017 tale valore era di 3,3.

Anche per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, si può dire che le valutazioni complessivamente denotano una qualità della docenza soddisfacente (domande B05-B09).

In linea con la valutazione complessiva del corso, anche per i singoli insegnamenti le criticità hanno riguardato per lo più il carico di studio dell'insegnamento considerato eccessivo rispetto ai crediti. Di seguito l'indicazione delle criticità rilevate sui singoli insegnamenti:

Strategie Finanziarie Per L'impresa, B7 2,6 gruppo A

Finanza aziendale corso progredito: B2, B3 e B5 BF1 2,6 gruppo A (parte Barontini)

Rispetto alla rilevazione precedente gli insegnamenti che avevano rilevato delle criticità hanno in questa analisi presentato significativi miglioramenti della valutazione.

Diritto dei mercati finanziari: 3,4

Economia del risparmio e della previdenza: 3,2

Econometria per i mercati finanziari: BS2 3,6 gruppo A

Economia e tecnica dei mercati finanziari: BS2 3,5 A

Economia monetaria e finanziaria internazionale: BS2 3,5 A

Analisi dei questionari degli studenti - parte servizi

I risultati sono suddivisi su due gruppi UM e UP. Il primo, con 66 risposte, A¹ composto da coloro che hanno dichiarato di aver utilizzato maggiormente le strutture. Il secondo, con 44 risposte, da coloro che invece hanno affermato di aver utilizzato una sola struttura.

In linea generale, si confermano i risultati della s.r. con un indice di soddisfazione che sostanzialmente non si discosta da quello del dipartimento, se non in misura modesta. I giudizi sui servizi agli studenti non evidenziano criticità in quanto tutti sopra soglia 3.

Pdf inserito: [visualizza](#)

1. I dati si riferiscono a 43 laureati su 44, con un tasso di risposta del 97,7%. Nella precedente valutazione risultavano il doppio degli intervistati (89) su 97 laureati. Nella valutazione vi A¹ di nuovo un ribaltamento della ripartizione di genere rispetto all'anno precedente. In questa sessione, le risposte sono espresse dal 61,4% da uomini e 38,6% donne (il dato precedente era 50,5% di donne e 49,5% di maschi). L'età media di laurea A¹ tornata ai valori di due anni fa, 26,5, contro i 26

anni del 2018 e 26,3 del 2017. Il dato non presenta differenze di genere.

Si segnala la crescita della percentuale degli studenti stranieri che passano dal 2,1% al 6,8%, invertendo la tendenza riduttiva registrata lo scorso anno (nel 2017 aveva raggiunto, difatti, il 4,8%).

Si assiste anche a una certa variazione nella provenienza geografica. Si ha un incremento del peso degli studenti residenti in provincia. Le percentuali di studenti residenti in provincia, fuori provincia e fuori regione sono rispettivamente del 31,8%, il 31,8% e 36,4%, a fronte rispettivamente del 13,4%, 46,4% e 39,2% della scorsa rilevazione (di qui in avanti s.r.). Vi sono delle differenze nella ripartizione di genere. Per gli studenti residenti in provincia il 44% \bar{A} relativo agli uomini e l'11,8% alle donne. Da segnalare i laureati provenienti da altre regioni sono soprattutto donne 52,9% rispetto al 25,9% degli uomini.

2. Per quanto riguarda l'origine sociale dei laureati, cresce la percentuale di coloro che hanno entrambi i genitori laureati (il 7% contro il 5,5%), mentre aumenta il peso degli studenti che hanno un solo genitore laureato (23,3 contro 14,6 s.r.). Non si rilevano grandi differenze tra i generi. Lievi scostamenti si rilevano nella classe sociale di provenienza: il 14 % (20,2%) proviene dalla classe elevata, il 25,6% (28,1%) dalla classe media impiegatizia, il 25,6% (27%) dalla classe media autonoma e il 34,9 % (23,6%) dalla classe del lavoro esecutivo.

3. Viene riconfermata la prevalenza del liceo scientifico, continuando per \bar{A} ² a decrescere il peso relativo (50% rispetto al 55,7% dello scorso anno ed il 58,7% e il 63% delle precedenti rilevazioni). Cresce sensibilmente il peso degli studenti laureati che provengono da un istituto tecnico economico 40,9% (26,8% s.r.). Non si rilevano grandi differenze tra i generi. Il voto medio di diploma \bar{A} leggermente cresciuto segnando una media di 83,4 rispetto all'81,8 dello scorso anno e del dato precedente pari a 82,3. Per le donne il voto medio \bar{A} leggermente pi \bar{A} ¹ alto, 84,6, rispetto al voto medio degli uomini pari a 82,7. Gli studenti che hanno conseguito il diploma al Sud rappresentano il maggior peso (29,5%) in riduzione rispetto alle rilevazioni precedenti (33% e 44%). La percentuale di coloro che hanno ottenuto il diploma nella stessa provincia e in province limitrofe sono pressoch \bar{A} ² allineate (rispettivamente il 22,7% e 25%). Da evidenziare che il 6,8% ha ottenuto il diploma al Nord (5,2% per la s.r.).

4. Tutti gli intervistati hanno avuto precedenti esperienze lavorative. Per le motivazioni nella scelta, si confermano i "fattori sia culturali che professionalizzanti" col 46,6% in calo rispetto alle rilevazioni precedenti (62,9% e 57,9%). L'immatricolazione \bar{A} stata regolare o entro un anno di ritardo nel 75% dei casi. I punteggi medi degli esami e del voto di laurea sono rispettivamente 27,4 e 107,2 (27,8 e 109 nella s.r.). Leggermente pi \bar{A} ¹ alto risulta il voto di laurea medio delle donne (108,8) rispetto agli uomini (106,2). Il 34,4% degli studenti si \bar{A} laureato in corso, in decremento rispetto alle precedenti rilevazioni che segnavano 44,3% e 48,1%. Il 40,9% dichiarano di essersi laureati un anno fuori corso (valori precedenti 36,1% 36,5%, quindi un lieve peggioramento). I fuori corsi al secondo e terzo anno sono stati rispettivamente l'11,4% (14,4% s.r.) e 9,1% contro il 2,1% della rilevazione precedente. La durata media degli studi \bar{A} leggermente aumentata: 3,1 anni contro 2,7 e 2,6 delle precedenti analisi. Da notare che per la rilevazione ancora precedente la durata era 2,5. Si rileva quindi un ritardo alla laurea pari a 1,1 ed un Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,55.

5. Il 74,4% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede (77,5% e 78,9% s.r.). Il 79,1% ha frequentato pi \bar{A} ¹ del 75% degli esami (78,7% s.r.). Il 2,3% (12,4% s.r.) fra il 50 e il 75%, il 11,6% (6,7% s.r.) fra il 25 e il 50%, il 7% (2,2 s.r.) meno del 25%. Il 27,9% ha usufruito di borse di studio, con un incremento rispetto al 22,5% della s.r., allineandosi verso il dato di due rilevazioni fa (29,5%). In incremento la percentuale dei laureati (sostanzialmente uomini) che ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio Magistrale, in prevalenza in Erasmus (16,3% rispetto a 3,5% e 13,7% s.r.). Il 16,7 % ha preparato all'estero una parte significativa della tesi. Ancora in riduzione coloro che hanno effettuato uno stage, 9,3%, (11,8% donne rispetto al 7,7% degli uomini) contro il 13,5%, 15,8% e 22,2% delle precedenti rilevazioni.

6. Il 67,4 % del campione ha avuto esperienze lavorative durante gli studi (65,7% e 67,4% precedenti rilevazioni). Nel 31% dei casi si \bar{A} trattato di un lavoro coerente con gli studi effettuati, dato in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti (22,4% 17,9%), soprattutto di natura occasionale, 30,2%.

7. Per quanto riguarda il giudizio sul corso di laurea magistrale, il 44,2% esprime un giudizio decisamente positivo (44,9% e 35,8% delle precedenti rilevazioni) cui si aggiunge il 48,8% che d \bar{A} comunque un parere positivo, anche se non netto. Si rilevano pareri decisamente positivi soprattutto negli uomini (50% rispetto al 35,3% delle donne), mentre il 68,7% delle donne, rispetto al 38,5% degli uomini, dichiara un parere comunque positivo. Le donne non hanno espresso un giudizio negativo. Negativo, invece, \bar{A} il giudizio di circa il 7% degli intervistati (rispetto all'11,2% s.r.). In forte miglioramento il giudizio sui rapporti con il personale docente, l'88,3% in totale esprime un giudizio positivo. L'11,6% (14,6%) lo giudica totalmente positivo, mentre il 76,7% (37% s.r.) prevalentemente buono. In decisa riduzione quelli che esprimono un parere negativo, l'11,6% (51,6% s.r.). In peggioramento il giudizio sui rapporti fra gli studenti: sono valutati in maniera totalmente positiva dal 34,9% (55,3% s.r.) e prevalentemente positiva dal 53,5% (37,1% s.r.) e prevalentemente negativa dal 2,3% (7,9% s.r.). Le

donne presentano un giudizio meno negativo degli uomini.

La valutazione delle strutture si conferma complessivamente positiva, sia pure con qualche elemento critico. Infatti, se il 76,2% (80,9% s.r.) del campione ha giudicato le aule in maniera positiva e il 100 % la biblioteca, il 30,2% (33,7% s.r.) ha valutato come insufficiente il numero di postazioni informatiche e il 37% ha dato lo stesso giudizio per le altre strutture didattiche. Il 90,7% degli studenti hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale ma il 53,8% li valuta inadeguati. Il 93% degli studenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami in linea di massima soddisfacente e il 93% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. E' da segnalare un lieve miglioramento della valutazione rispetto alla precedente rilevazione dove il 91,1% aveva giustificato il carico didattico.

Si è lievemente rafforzata la percentuale degli studenti (74,4% rispetto al 73% s.r.) che si iscriverebbe di nuovo al corso di studi. Un miglioramento quindi ma ancora al di sotto dell'81,1% della rilevazione ancora precedente. Spicca il valore delle donne, l'88,2% di esse (51,1% s.r.) difatti opterebbe di nuovo per il corso di laurea, rispetto al 65,4% degli uomini (31,1%). Il 2,3 % dei laureati si iscriverebbe ad un altro corso di studi dello stesso ateneo (2,3% rispetto al 5,3% s.r.). Decisamente da segnalare che il 18,6% dei laureati si scriverebbe allo stesso corso di laurea ma in un altro ateneo. Percentuale cresciuta notevolmente rispetto alle due rilevazioni precedenti pari circa il 10%. Sono soprattutto gli uomini che nel 26,9% dei casi, rispetto al 5,9% delle donne, hanno espresso tale valutazione. Il 2,3% (4,5% s.r.) si iscriverebbe a un diverso corso in un altro ateneo, il 2,3% non sceglierebbe più un corso magistrale.

8. In merito alle conoscenze linguistiche il 55,8% dichiara una conoscenza almeno B2 dell'inglese scritto e 41,9% nell'inglese parlato. Il 4,7% per la lingua spagnola. Non vi sono indicazioni per le altre lingue.

Per quanto riguarda le conoscenze informatiche, il livello di conoscenza è dichiarato "almeno buono" per l'88,4% (92% s.r.) del campione per quanto riguarda la navigazione in internet, per il 79,1% (84,3% s.r.) per l'uso di word processor. Cresce all'81,4% (70,8%) la conoscenza per l'uso dei fogli elettronici. Percentuali inferiori per gli altri strumenti informatici.

9. Il 20,9% degli studenti (15,4% uomini e 29,4% donne; nelle precedenti rilevazioni si aveva il 22% uomini, 13,6% donne) ha l'intenzione di proseguire gli studi dopo la laurea magistrale (18% s.r. e il 12,6% di due rilevazioni precedenti). Raddoppia la percentuale dei laureati interessati al dottorato che passa dal 4,7% rispetto al 2,2% dell'anno precedente. Sono sostanzialmente le donne (11,8%) ad essere interessate al dottorato. Anche i laureati interessati ad un percorso aggiuntivo di Master è in crescita (9,3% rispetto al 5,6% s.r.), mentre il 4,7% è orientato ad un tirocinio, praticantato.

10. Nel campo degli aspetti rilevanti per la ricerca del lavoro, al primo posto troviamo l'acquisizione di professionalità per il 69,8% (78,7% e 82,1% delle precedenti rilevazioni), che diventa il 76,5% (75% s.r.) per le donne (rispetto al 70,1% degli uomini, nella scorsa rilevazione risultava l'82,2%). Seguito da possibilità di carriera 72,1% (75,3% e 81,1% rilevazioni precedenti), prevalentemente avvertito dagli uomini e la possibilità di guadagno 53,5% (64% e 56,8% s.r.) e stabilità e sicurezza del posto di lavoro 58,1% (59,6% e 66,3% s.r.). Si rilevano differenze nel genere soprattutto per quello che attiene la stabilità e sicurezza del posto di lavoro: importante per il 70,6% delle donne mentre per gli uomini il 50% (57,8% uomini e 61,4% donne s.r.).

Si rileva un progressivo aumento del settore privato 67,4% (66,3% e 58,9% precedenti rilevazioni) rispetto al settore pubblico 51,2% (55,1% e 40% precedenti rilevazioni). Differenze si rilevano in relazione al genere: il 70,6% delle donne preferirebbero lavorare nel pubblico rispetto al 38,5% degli uomini (nelle precedenti rilevazioni risultavano rispettivamente 44% uomini e 65,9% donne). Il 73,1% degli uomini, invece, è maggiormente attratto dal settore privato, rispetto al 58,8% delle donne (73,3% uomini, 59,1% donne s.r.). Stabile è la percentuale (95,3%) disponibile al tempo pieno, 96,2% uomini rispetto a 94,1% delle donne (95,6% uomini, 90,9% donne s.r.), il 25,6% al part-time (15,4% uomini e 41,2% donne rispetto alla rilevazione precedente) con, 22,2% uomini, 31,8% donne, il 9,3% al telelavoro (13,5% s.r.). Decisamente cambiate le proporzioni tra i generi. Le donne che sarebbero interessate al telelavoro sono il 5,9% mentre gli uomini l'11,5% (11,1% uomini, 15,9% donne s.r.).

L'88,8% lavorerebbe per un contratto a tutele crescenti (89,9% s.r.), con l'84,6% degli uomini ed il 94,1% delle donne (86,7% uomini, 93,2% donne s.r.), il 39,5% a tempo determinato (42,7% s.r.) con il 34,6% per gli uomini e il 47,1% donne (37,8% uomini, 47,7% donne s.r.), il 25,6% in apprendistato (32,6% s.r.), con distinguo tra i generi, 19,2% uomini e 35,3% donne (22,2% uomini e il 43,2% donne s.r.), il 20,9% in stage (31,5% s.r.), 15,4% uomini e 29,4% donne (24,2% uomini e 38,6% donne s.r.). Il 16,3% dei laureati sono interessati ad opportunità di lavoro autonomo, in conto proprio.

Per le preferenze riguardo la distribuzione geografica del lavoro, anche in questo caso si registrano in molti casi differenze sensibili fra uomini e donne. Il 72,1% (64% s.r.) è disposto a lavorare nella provincia di provenienza con il 69,2% uomini e il 76,5% donne (71,1% uomini, 56,8% donne s.r.), il 79,1% (57,3% s.r.) nella regione degli studi. Per la ripartizione in Italia: il 55,8% (49,4 % s.r.) è disposto a lavorare nell'Italia settentrionale 50% uomini e 64,7% donne rispetto alla precedente rilevazione, il 57,8% uomini e il 40,9% donne, il 51,2% (41,6% s.r.) nell'Italia centrale, il 30,2% (27% s.r.), nell'Italia meridionale con il 19,2% uomini e 47,1% donne (33,2% uomini, 20,5% donne s.r.). Il 46,5% (40,4% s.r.) è disposto a lavorare in Europa. Decisamente diverse le preferenze tra i generi con il (38,5% degli uomini ed il 58,8%, ribaltando le

risposte della rilevazione precedente, 51,1% uomini, 29,5% donne). In crescita il numero dei laureati che lavorerebbe in paesi extraeuropei 41,9% rispetto al 27% s.r., si modifica in modo radicale anche il gradimento tra i generi il 34,6% uomini e 52,9%, rispetto al 40% uomini e 13,6% donne della precedente rilevazione.

Per quanto riguarda infine la differenziazione di genere, oltre agli elementi già indicati, sono da rilevare:

- Dati anagrafici. Il campione è costituito da 26 uomini e 17 donne (48 uomini e 49 donne s.r.). Le donne si confermano più veloci nel raggiungere il titolo: il 35,3% (40,8% s.r.) lo raggiunge fra i 23 e i 24 anni, contro il 18,5% (25% degli uomini e 32,5% e 21,9% nelle precedenti rilevazioni). La media all'ottenimento della laurea è di 26,6 (26,2 s.r.) per gli uomini e 26,4 (25,8 s.r.) per le donne.
- Studi secondari. Il 55,6% (62,5% s.r.) degli uomini proviene dal liceo scientifico, contro il 41,9% (49% s.r.) delle donne. Percentuali quasi equivalenti per il tecnico economico 44,4% uomini e 41,3% (31,3% uomini, 30,6% donne) e solo la componente femminile per le provenienze dal liceo classico 11,8% (10,2% s.r.). Il voto medio del diploma è più alto per le donne: 84,6 contro 82,7
- Riuscita negli studi. Rispetto alla rilevazione precedente si ribalta il dato relativo alla regolarità degli studi: il 37% degli uomini rispetto al 35,3% delle donne hanno conseguito la laurea in corso. (49% donne contro 39,6% uomini s.r.).
- Condizioni di studio. Il 100% delle donne ha frequentato il 75% degli insegnamenti previsti, contro il 65,4% degli uomini. All'opposto da quanto emerso nella precedente rilevazione il 23,5% delle donne (era solo il 2,3%) ha svolto un periodo di studio all'estero durante gli studi, rispetto al 11,5% (22,2% s.r.).

Per quanto riguarda la differenziazione in base all'anno di iscrizione, basata su due gruppi (A: più recenti; B: meno recenti), sono da rilevare:

- Dati anagrafici. Studenti del gruppo A: 33 (71 s.r.); del gruppo B: 10 (18 s.r.). L'età media della laurea è di 25,8 (25,6 s.r.) per il gruppo A e 28,8 (27,7 s.r.) per il gruppo B. I cittadini stranieri sono il 6,8%.
- Origine sociale. Il 24,2% (21,1% s.r.) ha almeno un laureato nel gruppo A, il 20% (16,7% s.r.) nel gruppo B. Nessun genitore laureato il 75,8% (76,1% s.r.) per il gruppo A, 80% (83,3% s.r.) per il gruppo B.
- Studi secondari. Il 63,6% (65,8% s.r.) è in possesso del titolo liceale per il gruppo A, il 27,3% (77,8% s.r.) per il gruppo B; di un titolo di diploma tecnico il 33,3% (34,2% s.r.) per il gruppo A e il 72,7% (16,7% s.r.) per il gruppo B.
- Riuscita negli studi. Per il gruppo A, il 48,5% (54,4% s.r.) ha ottenuto il titolo in corso (nessuno nel gruppo B), il 51,5% (44,3% s.r.) al primo anno fuori corso e il 9,1% gruppo B (nessuno nella precedente rilevazione). Il 45,5% (77,8% s.r.) del gruppo B lo ha ottenuto al 2° anno fuori corso e il 36,4% al 3° anno fuori corso (nessuno nel gruppo A).
- Condizioni di studio. Il 18,2% (100% s.r.) del gruppo A ha svolto un periodo di studio all'estero, contro il 10% (66,7% s.r.) del gruppo B.
- Esperienze di lavoro. Il 60,6% (62% s.r.) del gruppo A ha avuto esperienze di lavoro; il 90% (77,8% s.r.) nel gruppo B.
- Esperienza universitaria. La differenza più eclatante riguarda la soddisfazione complessiva, che è per il 90% (94,4% s.r.) del gruppo A e il 100% (66,7%) del gruppo B. Allo stesso modo, il 75,8% (80,3% s.r.) del gruppo A si iscriverebbe di nuovo al corso di studi, contro il 70% (44,4% s.r.) del gruppo B.
- Conoscenze informatiche. Il livello di conoscenza è dichiarato "almeno buono" per la navigazione in internet, per il 87,9% (93% s.r.) del gruppo A e 90% (88,9% s.r.) del gruppo B; per l'81,8% (87,3% s.r.) del gruppo A e 70% (72,2% s.r.) del gruppo B per l'uso di word processor; per l'81,8% (78,9% s.r.) del gruppo A e l'80% (66,7% s.r.) del gruppo B per i fogli elettronici.
- Prospettiva di studio. Il 21,2% del gruppo A rispetto al 20% del gruppo B è interessato a continuare gli studi. Solo il primo gruppo ha manifestato interesse per il dottorato o tirocinio. Il gruppo B sarebbe orientato ad un'altra laurea magistrale o master universitario.
- Prospettiva di lavoro. La differenza principale riguarda l'acquisizione di professionalità: 66,7% A rispetto all'80% di B. Il gruppo A è più interessato alle possibilità di carriera (78,8% rispetto al 50% di B) e possibilità di guadagno 57,6% per A e B il 40,0%.

Per quanto riguarda la differenziazione in base alla condizione occupazionale durante gli studi, sono da rilevare:

- Dati anagrafici. L'aggregato è composto da 3 (3 s.r.) lavoratori-studenti, 26 (55 s.r.) studenti-lavoratori e 14 (33 s.r.) senza esperienza di lavoro. In relazione ai lavoratori-studenti non vi sono più risposte per nessuna domanda del questionario. L'età media alla laurea presenta differenze: 27 per gli studenti-lavoratori e 25,3 per coloro senza esperienza di lavoro.
- Origine sociale. Il 21,4% degli studenti senza esperienza di lavoro ha un genitore laureato, contro il 23,1% degli studenti-lavoratori. Gli studenti-lavoratori hanno dichiarato 15,4% di appartenere ad una classe sociale elevata ed il 38,5% alla classe del lavoro esecutivo. Quelli con senza esperienza si concentrano nella classe media impiegatizia e media autonoma (35,7% ognuna).
- Studi secondari. Il 75% degli studenti senza esperienza di lavoro proviene da un liceo, soprattutto scientifico, mentre per gli studenti-lavoratori il 53,8% proviene dagli istituti tecnici.
- Riuscita negli studi. Il voto medio di laurea è di 110 per coloro senza esperienza di lavoro e 105,9 per gli studenti-lavoratori, con i rispettivi voti medi degli esami 27,0 e 28,3. L'età media alla laurea risulta 3,1 studenti-lavoratori e 2,7 per quelli senza

esperienza di lavoro.

- Condizioni di studio. Il 74,1% degli studenti-lavoratori ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 100% degli studenti senza esperienza di lavoro. Il 15,4% degli studenti-lavoratori ha svolto un periodo di studi all'estero mentre il 21,4% degli studenti senza esperienza di lavoro.
- Esperienze di lavoro. Il 100% degli studenti-lavoratori ha avuto esperienze di lavoro.
- Esperienza universitaria. 38,5% degli studenti-lavoratori 57,1% studenti senza esperienza di lavoro hanno espresso un giudizio decisamente positivo
- Prospettive di studio. La differenza più significativa riguarda il master universitario, preso in considerazione dal 14,3% degli studenti senza esperienza di lavoro contro il 7,7% degli studenti-lavoratori.
- Prospettiva di lavoro. Le differenze più rilevanti riguardano la valutazione della sicurezza e stabilità del lavoro, rilevante per il 46,2% degli studenti-lavoratori e il 78,6% degli studenti senza esperienza lavorativa. Gli studenti senza esperienza di lavoro esprimono una preferenza per lavorare nella provincia e regione degli studi (85,7% e 90,2%).

Pdf inserito: [visualizza](#)



29/10/2020

Si segnala che questa scheda Sua viene redatta sulla base di dati raccolti durante l'emergenza relativa alla pandemia legata al COVID 19 e, pertanto, alcuni indicatori potranno risentire di questa situazione inedita, che per esempio ha comportato nel secondo semestre dello scorso A.A. 2019/20 e comporta almeno nel primo semestre dell'A.A. 2020/21, la didattica online.

Venendo all'analisi dei dati, si registra comunque una prosecuzione della tendenza di crescita degli iscritti che per l'A.A. 2019/20 (ancora scervo dall'impatto della pandemia) che salgono a 91 dai 70 del 2017/18 e gli 83 dell'A.A. 2018/19, sempre valori inferiori al picco dei circa 130 iscritti fino che si sono registrati fino all'A.A. 2015/16.

Riguardo a tale sequenza si evidenzia che può essere spiegata, almeno in parte, con l'effetto dell'introduzione di una soglia di voto minimo all'ingresso che, infatti, produce una riduzione delle percentuali di iscritti con basso voto di laurea triennale sul totale degli iscritti e, per complementarità, una tendenza sempre più marcata ad alte percentuali di iscritti con voto superiore a 100.

Riguardo ai corsi di provenienza, si mantiene la tendenza di avere due bacini di attrazione, ma con quello relativo al corso di laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale che ha raggiunto una percentuale superiore al 90%, con il complemento formato dagli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze economiche con una minima presenza anche del corso di Laurea di Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

Riguardo al ateneo di provenienza, si registra una percentuale ancora in crescita rispetto agli anni precedenti, fino ad un livello superiore al 90% di studenti quello pisano e il restante 20% distribuito in piccole percentuali, in calo, tra gli atenei del sud e delle isole. Si segnala che il livello del 6% dell'anno precedente proveniente dall'Ateneo fiorentino, si è azzerato, probabilmente sempre in relazione alla decisione di introdurre anche per il nostro corso una soglia di sbarramento, che nell'Ateneo fiorentino era stata inserita qualche anno prima.

Il dato degli studenti provenienti dal "bacino locale" di Pisa, Livorno, Lucca scende dal 50% degli anni precedenti, al 40% circa di quest'anno e si registra un ritorno, seppur al livello del 2%, di studenti stranieri iscritti al corso. Una riflessione rispetto ai livelli bassi di studenti stranieri rispetto ad anni precedenti, che si assiste ad una sempre più ampia offerta di corsi di laurea in lingua inglese che, plausibilmente, attraggono le iscrizioni di tali studenti.

Per l'A.A. 2019/20 si assiste ad un riequilibrio della percentuale di iscritti di genere femminile, ad un valore usuale del 45%, rispetto al 30% dello scorso anno che era stato il dato più basso dall'A.A. 2012/13.

Riguardo alla progressione di carriera tramite il monitoraggio degli iscritti delle 7 coorti osservate (con quelle del 2012 e 2013 ormai quasi del tutto esaurite), si conferma una bassissima dispersione degli studenti, con valori molto bassi per tutte le cause di uscita e pochissimi trasferimenti anche verso altri corsi dell'Ateneo.

Riguardo al tasso di "attività" degli studenti (ovvero la percentuale di studenti che consegue CFU nell'A.A.) del corso BFAMF, i valori relativi al I anno di iscrizione sono tutti superiori al 90% per tutte le delle coorti e praticamente pari al 100% per tutti gli studenti iscritti agli anni successivi.

Analoghe considerazioni possono essere fatte in termini di monitoraggio di avanzamento della carriera in termini del numero di CFU acquisiti ai vari anni di iscrizione, con valori molto stabili per le diverse coorti, nonostante che già nel secondo semestre dello scorso anno si sia avuta una somministrazione delle prove di esame in forma online.

Del tutto stabili si rivelano essere anche la media e la varianza dei voti conseguiti, intorno ai valori di 27/28 per ogni coorte e si registrano medie leggermente superiori per gli iscritti in corso, rispetto a quelli che conseguono cfu anche dal terzo anno di iscrizione in poi.

Riguardo alla numerosità dei laureati, la data di rilevazione del 30 settembre non consente di avere i dati definitivi per le coorti più recenti in termini dell'anno di iscrizione in cui hanno conseguito il titolo. C'è da segnalare che dalla sessione primaverile del 2020, si è proceduto con sedute online e qualche studente può aver deciso di posticipare nella speranza che si tornasse nei mesi successivi a sedute in presenza.

In generale si osservano voti medi di laurea molto alti, superiori a 107 per chi si laurea entro il terzo anno, che si abbassano leggermente per chi si laurea negli anni successivi.

27/10/2020

Si segnala che questa scheda Sua viene redatta sulla base di dati raccolti durante l'emergenza relativa alla pandemia legata al COVID 19 e, pertanto, alcuni indicatori potranno risentire di questa situazione inedita, che ha comportato notevoli problematiche in ambito occupazionale già dai primi mesi del 2020.

Per la valutazione dell'efficacia esterna e della condizione occupazionale per il 2020 si considerano i laureati nell'anno solare 2018 ad 1 anno di distanza dalla laurea (62 intervistati), i laureati 2016 a 3 anni di distanza dalla laurea (69 intervistati), i laureati 2014 a 5 anni di distanza dalla laurea (38 intervistati).

Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile un sostanziale equilibrio tra generi, con valori intorno al 50%, l'età media alla laurea è intorno a 26 e il voto di laurea medio di laurea sta tra 108 e 109, con una durata media degli studi che si attesta sui 2,5 anni, senza sostanziali differenze per i 3 insiemi.

La percentuale di intervistati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita (c.d. occupati), è il 69% dopo 1 anno, l'88% dopo 3 anni e l'81% dopo 5 anni. Facendo invece riferimento alle definizioni Istat, si rilevano tassi di occupazione ancora più elevati. La percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito un lavoro iniziato prima di aver intrapreso il percorso di studio scende progressivamente dal 9% ad un anno, al 5% a 3 anni fino al 3% a 5 anni dalla laurea. Il tempo medio per l'inizio di una prima attività lavorativa dall'ottenimento della laurea è intorno ai 4/5 mesi per ognuno dei tre insiemi.

I contratti a tempo indeterminato mostrano una netta crescita con l'aumentare degli anni trascorsi dall'ottenimento della laurea: dal 14% ad un anno, al 59% a 3 anni, fino ad arrivare all'80% a 5 anni.

Il settore di attività, per valori intorno o superiori al 90%, è quello privato con netta prevalenza del settore dei servizi (superiore all'80%) tra i quali spiccano credito e assicurazioni e attività di consulenza, ovvero gli sbocchi naturali del corso di laurea. La quasi totalità lavora nelle aree del centro-nord, con alcuni casi di attività lavorativa svolta all'estero (2/3 circa per tutte i tre insiemi). La retribuzione mensile è crescente all'aumentare del numero di anni dalla laurea, dai 1300 euro per i laureati a 1 anno, ai 1500 euro per quelli a 3 anni, ai 1700 per i laureati a 5 anni. La retribuzione media femminile risulta leggermente superiore ad 1 anno dalla laurea e leggermente inferiore negli altri due insiemi, rispetto a quella maschile. È prevalente la percentuale di chi considera la laurea conseguita come fondamentale o utile allo svolgimento dell'attività lavorativa (dal 70% dei laureati ad un anno al 55% dei laureati a 3 e 5 anni) e di chi dichiara di utilizzare in misura elevata (30% circa) o ridotta (60% circa) le competenze acquisite durante il corso di laurea. Reputa "per niente adeguata" la formazione professionale acquisita una percentuale inferiore al 5% dei laureati dei 3 insiemi e quindi, per complementarità, seppur con diverse ripartizioni tra le due classi, più del 90% la ritiene "molto adeguata" o "poco adeguata". Inoltre una proporzione intorno al 90% ritiene la laurea acquisita molto o abbastanza efficace nello svolgimento dell'attività lavorativa (con un leggero calo per i laureati a 5 anni). La soddisfazione riguardo alla propria attività lavorativa è di circa 7 su una scala da 1 a 10, con un valore leggermente inferiore per i laureati a 5 anni. Per gli insiemi a 1 e a 3 anni dalla laurea, la totalità (100%) dei non occupati che non cercano lavoro motivano la non ricerca con lo studio, per i laureati a 5 anni si aggiungono l'attesa di chiamata dal datore di lavoro e motivi personali.

Non si registrano scostamenti significativi dai dati sopra elencati, nelle analisi disaggregate per genere.

Ci sono, quasi ovviamente, condizioni migliori in termini occupazionali (percentuale di occupati, livelli retributivi, etc) per chi era occupato già alla laurea (rispetto a chi ha trovato impiego successivamente) e per chi è impiegato full-time rispetto al part-time in termini di soddisfazione per la propria attività e per il livello retributivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Come per gli anni precedenti, il giudizio sulla preparazione degli/le stagisti/e Ã¨ stato molto positivo.
Gli stage relativi all'anno in corso sono avvenuti presso le seguenti imprese:

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Aura Mediazione Creditizia srl

Credito Emiliano Spa

Macros S.a.S. di Gianni Rossi & Co.

PROVINCIA DI PISA

M.I.T. S.r.l. Unipersonale

GIOTTO SIM SPA

EUROSTUDIO SRL

BANCA VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA BCC



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio " formato da:

- Giovanna Mariani (Presidente del CdS)
- Fulvio Corsi (Docente del CdS)
- Emanuele Vannucci (Docente del CdS)
- Vito Morreale (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

15/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PO	.5	Affine	1. TEORIE MONETARIE DEL '900
2.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE
3.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE 2. INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS
4.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PO	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO
5.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE
6.	TRASO	Paolo	SECS-P/11	ID	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ERIONA	PASHA	p.eriona@studenti.unipi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORSI	FULVIO
MARIANI	GIOVANNA
MORREALE	VITO
VANNUCCI	EMANUELE
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
BRUNO	Elena		
MARIANI	Giovanna		
VANNUCCI	Emanuele		
FERRETTI	Paola		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2020

Studenti previsti

82



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

WBF-LM^2012^PDS0-2012^1059

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
- MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI
- Marketing e ricerche di mercato
- STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica

27/03/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

09/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del CdLM **FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI** in **BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI**

• favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

• integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

• consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

• favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento

(descrittori di Dublino),

- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;
- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La trasformazione del CdLM in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),
- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra

richiamata;

- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM "Finanza aziendale e Mercati finanziari" in "Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari".



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	242004895	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
2	2019	242003940	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria GAGLIARDI <i>Professore Associato (L. 240/10) Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
3	2019	242003950	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42
4	2019	242003953	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Lisa GIANMOENA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	14
5	2019	242003953	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	28
6	2019	242003951	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paolo TRASO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
7	2019	242003951	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Antonella CAPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
8	2020	242005103	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento (peso .5) Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
9	2020	242005103	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena CENDERELLI		21
10	2020	242005103	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Alberto LANG		21
			ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI		Giuseppe CONTI		

11	2019	242003958	FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42
12	2019	242003959	ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
13	2020	242005114	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	42
14	2020	242005114	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42
15	2020	242005142	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Giovanna MARIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	63
16	2020	242005142	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Ada CARLESI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/09	21
17	2019	242003977	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	00000 000000		28
18	2019	242003977	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Roberto BARONTINI <i>Professore Ordinario Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	SECS-P/09	35
19	2019	242003983	INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	42
20	2020	242005200	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Riccardo CABBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	42
21	2019	242003994	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42

22	2019	242003995	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42	
23	2020	242005220	SERVICE MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Antonella ANGELINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	21	
24	2019	242004012	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paola FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63	
25	2019	242004019	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Cecilia VERGARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42	
26	2019	242004020	TEORIE MONETARIE DEL '900 <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento (peso .5) Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42	
27	2019	242005256	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	00000 000000		14	
28	2019	242005256	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Lorenzo CORSINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	21	
29	2019	242005256	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Oooooo OOOOOO		7	
30	2020	242005258	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	00000 000000		14	
31	2020	242005258	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	7	
							ore totali	1050



Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	<p>SECS-P/09 Finanza aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	42	33	30 - 48
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 21
Statistico-matematico	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	12	6 - 12
Giuridico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6

IUS/05 Diritto dell'economia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività formative affini o integrative	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIE MONETARIE DEL '900 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	162	27	15 - 27 min 12
	SECS-P/05 Econometria			
	↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/12 Storia economica				
↳ <i>ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

SECS-S/03 Statistica economica			
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
↳ <i>MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		27	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	21	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 87		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale			

Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	15	27	12
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				

Totale Attività Affini 15 - 27

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 30

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 144

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 06/05/2002

► Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

R^aD

La trasformazione del corso di laurea in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI qui proposta renderà possibile, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa, la cancellazione del corso di laurea magistrale in BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI della medesima classe.

A seguito di ci², l'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevederà, oltre al corso qui proposto in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari, l'attivazione di 3 corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca.

La principale motivazione dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe LM-77 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di dette discipline.

Il corso di laurea in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari si distingue nettamente da tutti gli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe sopra indicati in quanto offre competenze altamente specializzate nel settore della finanza, dal punto di vista dell'impresa, della banca e dei mercati finanziari. Il taglio del corso è fortemente multidisciplinare e presuppone la conoscenza di metodologie quantitative e di strumenti informatici pi¹ elevata rispetto ai corsi della classe in cui si inserisce. La forte differenziazione tra i corsi risulta evidente dall'esame degli ordinamenti anche considerando i settori caratterizzanti ed i CFU ad essi associati; sono state altresì inserite nel curriculum studiorum del CdL attività affini e caratterizzanti riconducibili a tematiche economico-finanziarie, giuridiche e matematico-statistiche, peculiari del CdL e pertanto non riscontrabili in nessun altro CdL della medesima classe.

Il corso di studio va a soddisfare una domanda di formazione specifica da parte del mercato molto elevata ed in continuo aumento; la presenza di pi¹ corsi nella classe aziendale è inoltre giustificata dal numero molto alto di laureati al I^o livello della facoltà nella stessa area, da un numero decisamente crescente di immatricolazioni alla Facoltà di Economia, da un deciso aumento, negli anni pi¹ recenti, della percentuale di studenti laureati che continuano il loro percorso formativo nelle lauree magistrali, e dalla presenza in facoltà di un corso di laurea, molto numeroso, di primo livello sui temi della banca, finanza e mercati finanziari.

► Note relative alle attività di base

**Note relative alle altre attività**

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" Ã" riferito ad attivitÃ connesse al perfezionamento dell'abilitÃ di presentazione di relazioni.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini**

(Settori della classe inseriti nelle attivitÃ affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , IUS/14 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/12 , SECS-S/03)

(Settori della classe inseriti nelle attivitÃ affini e anche/giÃ inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/05 , SECS-P/01 , SECS-P/03 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

Per quanto concerne l'inserimento tra i settori affini del CdL di SSD previsti come attivitÃ caratterizzanti per la classe LM-77, si osserva che si tratta di settori - SECS-P/01, SECS-P/03, IUS/04, IUS/05, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-S/06 - che sono particolarmente vasti e comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Per quanto concerne il settore SECS-P/01 (Economia Politica), viene incluso come caratterizzante e come affine in quanto Ã" un settore molto ampio che comprende sia tematiche che, per il presente corso di laurea, risultano caratterizzanti (teoria delle scelte, macroeconomia internazionale), sia tematiche specialistiche ed integrative (crisi valutarie, economia del risparmio, teoria economica dei contratti).

Relativamente ai settori IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia), tali settori sono presenti anche tra gli affini per fornire conoscenze di tipo complementare ed integrativo riferibili in particolare alle regolamentazioni specifiche delle societÃ quotate, utili per la messa in atto delle operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazione in borsa, OPA, etc) e al diritto bancario.

I settori SECS-P/09 (Finanza aziendale) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sono i settori specifici che comprendono le discipline bancarie e della finanza aziendale, quindi forniscono oltre che argomenti caratterizzanti, anche materie di approfondimento importanti alla luce degli obiettivi formativi specifici del CdL.

Il settore SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) fornisce sia gli strumenti teorici indispensabili che gli approfondimenti integrativi piÃ¹ specialistici (modelli per mercati finanziari).

Per il SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) saranno approfondite al suo interno le tematiche relative alla Valutazione d'azienda, che risultano strumentali e di completamento rispetto ad altre affrontate in insegnamenti dell'area della finanza d'azienda e dell'intermediazione finanziaria, quali le operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazioni, fusioni, acquisizioni, etc.). Il settore SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) Ã" stato inserito solo negli affini in quanto nel percorso formativo specifico fornisce competenze di tipo complementare ed integrativo rispetto alle tematiche caratterizzanti nel campo della economia e gestione dell'innovazione che puÃ² arricchire il bagaglio conoscitivo fornito dagli insegnamenti caratterizzanti nel campo della finanza per l'innovazione.

Il settore SECS-P/03 (Scienza delle finanze) Ã" negli affini per la necessitÃ di integrare le conoscenze di base con conoscenze complementari ed integrative sulla regolamentazione dei mercati finanziari.

Il settore SECS-P/12 (Storia economica) fornisce conoscenze integrative sulla storia della moneta, delle banche e dei mercati finanziari e sulle crisi che hanno investito il settore finanziario, dalle quali si possono trarre elementi di comprensione delle dinamiche economiche contemporanee.

L'inserimento solo negli affini del SSD IUS/12 (Diritto tributario) Ã" motivato dalla necessitÃ di integrare la formazione con le

implicazioni dal punto di vista tributario delle operazioni finanziarie analizzate. Infine, l'inserimento solo negli affini del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) Ã" motivato dalla necessitÃ di approfondire la legislazione e la normativa della UE in ambito finanziario, alla luce della sempre maggiore integrazione dei mercati finanziari comunitari.

Il settore SECS-S/03 (Statistica economica) Ã" necessario tra gli affini per integrare le basi statistiche con competenze specifiche di statistica economica applicata ai dati aziendali e finanziari.



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

R&D

I SSD indicati nelle attivitÃ caratterizzanti, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, mirano a una effettiva ed efficace differenziazione del CdL rispetto ad altri della medesima classe. A tal fine, si reputa opportuno non inserire tra i caratterizzanti in ambito aziendale il SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), in quanto non funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda, invece, i caratterizzanti dell'area statistico-matematica, si ritiene che i settori SECS-S/01 (Statistica) e SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) inseriti siano i piÃ¹ congrui rispetto al perseguimento degli obiettivi formativi, in quanto forniscono gli strumenti metodologici necessari.